

di Gianfranco Brevetto

Premio Nabokov per la saggistica inedita, *Cartoline dall'Inferno* di Primavera Fisogni è testimonianza di un sforzo riuscito. Un momento di chiarezza e di analisi su di un fenomeno globale caratterizzato oltre che per la sua estrema ferocia anche per le ambiguità connesse alla sua nascita, al suo crescere e imporsi.

Le vicende storiche dello Stato Islamico ci pongono di fronte ad una delle problematiche fondamentali della dimensione etica e filosofica: quella del male. E se il male supremo è quello infernale, quali sono le caratteristiche di un fenomeno che oggi storicamente sembra possederle tutte?

Il libro della Fisogni esprime, in questo campo, le idee, peraltro già distintesi, con la pubblicazione negli Usa, di suo analogo contributo in *Terrorism in a Global Village*.

Per l'autrice nel caso dell'Isis è tutt'altro che banale, come inteso nell'accezione di Harendt e cioè *vuoto di pensiero* fatto di ordini e protocolli burocratici. Quella del Califfato appare, invece, un *negatività affamata di autoaffermazione* che nullifica e annienta tutto ciò che raggiunge, compreso quel Dio del quale pretende di essere la massima espressione. Il potere del califfato piega il soprannaturale alle proprie espressioni.

Si assiste, in questo caso, ad una *potenza divoratrice del sacro* come ha messo in evidenza la filosofa spagnola Maria Zambrano. Si verifica, infatti, una torsione di 360°, da religione a ideologia di morte: Il sacro prende il posto del divino. Un inferno che sperimenta l'impotenza del nulla abitato dall'essere.

Lo sforzo dell'autrice, in questa prospettiva, è quindi proprio quello di far emergere l'Isis come potere totalitario, non solo come terrorismo. D'altro canto, sostiene Fisogni, l'Isis non ha nulla a che vedere con l'Islam, anzi: lo Stato Islamico adora Iblis, il demonio, non Allah.

I sentimenti religiosi a cui vorrebbe richiamarsi fungono solo da catalizzatori e incubatori. In questa prospettiva, il libro fornisce alcuni argomenti filosofici e antropologici a sostegno dell'idea di Papa Francesco e di altri leader religiosi, secondo cui la religione cessa di essere tale quando si arma.

Primavera Fisogni,

Cartoline dall'inferno, fenomenologia del male nello Stato Islamico

Tra le righe Libri (2017)

I divoratori del sacro. L'Isis e il problema del male : Cartoline dall'inferno, l'ultimo
saggio di Primavera Fisogni

